

COMUNICATO STAMPA

BANCA MPS: IL CDA APPROVA I RISULTATI PRELIMINARI AL 31 DICEMBRE 2016

- Risultato operativo lordo pari a 1.635 milioni di euro, con margine di interesse in flessione nell'anno, che risente del calo dei tassi e della riduzione dei volumi degli attivi fruttiferi, commissioni stabili e continuo focus sui costi operativi
- La perdita d'esercizio netta, pari a -3.380 milioni di euro, include circa -2.592 milioni di euro di rettifiche di valore su crediti per l'aggiornamento delle metodologie e parametri delle policy di valutazione del credito deteriorato e componenti non operative per -411 milioni di euro. Inoltre, non sono state iscritte le DTA sulla perdita fiscale per un importo di 861 milioni di euro ed è stata operata una parziale svalutazione delle DTA relative alle perdite fiscali pregresse per -276 milioni di euro
- Riduzione dei crediti deteriorati netti di circa 4 miliardi di euro da inizio 2016 principalmente per effetto dell'aumento delle coperture in seguito all'aggiornamento delle policy del credito
- Copertura delle inadempienze probabili al 40,3% (ca. +1.110bps a/a) e delle sofferenze al 64,8% (ca. +130bps a/a)
- Raccolta diretta pari a 104,6 miliardi, in flessione di 14,7 miliardi di euro rispetto al 2015, in seguito alla riduzione della raccolta commerciale. Le prime evidenze del mese di gennaio confermano il livello della raccolta di fine 2016, evidenziando l'arresto delle fuoriuscite
- Il 25 gennaio 2017 sono stati emessi 7 miliardi di euro di titoli con garanzia dello Stato sottoscritti interamente dall'emittente, che verranno venduti sul mercato o utilizzati come collaterale a garanzia di operazioni di finanziamento nel corso del 2017

Siena, 9 febbraio 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato i risultati al 31 dicembre 2016.

I principali risultati consolidati di Conto Economico del 2016:

- Margine di interesse pari a 2.021 milioni di euro, in flessione del 10,5% a/a, che ha risentito soprattutto del calo degli attivi fruttiferi e dei relativi rendimenti, solo parzialmente compensato dal rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari (“NSF”) e dalla riduzione del costo del funding. Il contributo del quarto trimestre 2016 è risultato pari a circa 503 milioni di euro (+4,0% t/t).
- Commissioni nette pari a circa 1.839 milioni di euro, in aumento dell’1,6% a/a, grazie soprattutto alla ripresa dei servizi tradizionali (in particolare il recupero spese conto ed i servizi di pagamento) e delle componenti non commerciali. Il contributo del quarto trimestre 2016 ammonta a circa 437 milioni di euro in calo del 5,3% t/t principalmente per la flessione dei proventi da collocamento prodotti.
- I Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni ammontano a circa 78 milioni di euro (rappresentati in prevalenza dal contributo di AXA-MPS).
- Il risultato netto da negoziazione/valutazione di attività finanziarie del 2016 è risultato pari a circa 415 milioni di euro, in riduzione rispetto al valore dell’anno precedente, che aveva beneficiato del restatement dell’operazione c.d. “Alexandria” (+608 milioni di euro circa al 31 dicembre 2015).
- Oneri operativi pari a circa 2.621 milioni di euro, in riduzione dello 0,3% a/a ed in crescita del 6,3% t/t per la dinamica delle altre spese amministrative che sono state penalizzate dalla contabilizzazione di alcune componenti di costo legate all’operazione di ricapitalizzazione, non andata a buon fine.
- Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti, attività finanziarie e altre operazioni pari a 4.501 milioni di euro, superiori di circa 2.508 milioni di euro a/a, per componenti non ricorrenti (2.592 milioni di euro) legate all’aggiornamento delle metodologie e dei parametri utilizzati nella valutazione dei crediti¹. In assenza di tali componenti, il totale rettifiche si sarebbe attestato a 1.909 milioni di euro. Le rettifiche di valore nette del quarto trimestre 2016 ammontano a circa 2.482 milioni di euro (+1.180 milioni di euro t/t) ed includono circa 1.842 milioni di euro di rettifiche legate alla variazione delle *policy*. La copertura dei crediti deteriorati, pari al 55,6%, è in aumento di circa 716bps a/a (+500bps t/t) per effetto soprattutto di rettifiche contabilizzate nel secondo semestre.
- Componenti non operative negative per 411 milioni di euro, che includono tra le altre voci:
 - circa 142 milioni di euro relativi al canone sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta dovuto sia per il 2015 (circa 70 milioni di euro) sia per il 2016 (circa 72 milioni di euro);

¹Le variazioni delle *policy* sul credito hanno tenuto conto delle indicazioni contenute nella “*Draft guidance to banks on non – performing loans*”, pubblicata dalla BCE nel mese di settembre 2016 e di valutazioni interne.

- circa 241 milioni di euro relativi a rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari, di cui circa 30 milioni di euro riferibili alla quota ordinaria riconosciuta al DGS, circa 71 milioni di euro quale contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico contabilizzato nel primo trimestre 2016, circa 140 milioni di euro quale contributo al Fondo di Risoluzione Nazionale, rappresentato da due annualità addizionali, richieste e contabilizzate nel quarto trimestre 2016.
- Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari a circa -62 milioni di euro ed includono una parziale svalutazione delle DTA relative alle perdite fiscali pregresse per -276 milioni di euro a seguito del risultato del *probability test*. Si evidenzia, inoltre, che sempre a seguito del risultato del *probability test*, non sono state iscritte le DTA sulla perdita fiscale emergente dalla presente situazione economica per un importo di 861 milioni di euro.
- La perdita netta, pari a -3.380 milioni di euro, riflette il contributo negativo di circa -2.592 milioni di euro per l'effetto delle modifiche delle *policy* di credito e le componenti non operative per -411 milioni di euro.

I principali risultati consolidati di Stato Patrimoniale:

- Impieghi verso clientela a 107 miliardi di euro, in flessione di quasi 5 miliardi di euro rispetto a dicembre 2015, con riduzione di tutti gli aggregati ad eccezione dei pronti contro termine ("PCT") con controparti finanziarie, su cui incide la classificazione nel portafoglio bancario delle nuove operazioni di PCT operata, a partire dal quarto trimestre 2016 dalla controllata MPS CS (PCT precedentemente classificati nel portafoglio di negoziazione² a causa della differente operatività). La dinamica nel quarto trimestre 2016 registra una crescita di circa 2 miliardi di euro.
- Raccolta diretta a 105 miliardi di euro, in calo di 14,7 miliardi di euro rispetto a dicembre 2015 per la riduzione della componente commerciale per circa 28 miliardi di euro, a fronte delle fuoriuscite registrate nel corso dell'anno soprattutto per effetto delle tensioni, legate agli esiti negativi degli *stress test* per il Gruppo e per l'operazione di ricapitalizzazione non andata a buon fine, in parte compensata dalla citata classificazione delle nuove operazioni in PCT. Il quarto trimestre 2016 è in diminuzione di circa -0,9 miliardi di euro a fronte di una flessione del comparto commerciale di circa -10,6 miliardi di euro parzialmente compensata dalla crescita dei PCT con controparti finanziarie, su cui incide la suddetta classificazione. Le prime evidenze del mese di gennaio confermano il livello della raccolta di fine 2016, evidenziando l'arresto delle fuoriuscite.
- Raccolta indiretta pari a 98,2 miliardi di euro, in calo di circa 8 miliardi di euro rispetto a dicembre 2015, riconducibile interamente alla flessione del risparmio amministrato, in parte compensata dalla crescita del gestito. L'aggregato è sostanzialmente in linea rispetto al 30 settembre 2016.

² A partire dall'ultimo trimestre 2016 MPS CS ha classificato le nuove operazioni di pronti contro termine PCT nel portafoglio bancario, data la finalità delle stesse prevalentemente riconducibile alla raccolta fondi per finanziare l'operatività di Global Market; in precedenza, le operazioni della specie erano classificate nel portafoglio di negoziazione in quanto poste in essere nell'ambito di una più ampia strategia di trading.

- *Counterbalancing Capacity* libera pari a circa 7 miliardi di euro, in peggioramento di circa 17 miliardi di euro rispetto ai valori registrati a dicembre 2015, in relazione alle tensioni sulla raccolta commerciale registrate nel corso dell'anno. In data 25 gennaio 2017, sono state realizzate due emissioni di titoli con garanzia dello Stato, ai sensi del Decreto Legge n. 237/2016, per un importo complessivo di 7 miliardi di euro. I titoli sono stati sottoscritti interamente dall'emittente e saranno venduti sul mercato o utilizzati come collaterale a garanzia di operazioni di finanziamento nel corso del 2017.
- Crediti deteriorati lordi pari a circa 45,8 miliardi di euro in flessione di 1,1 miliardi di euro rispetto a dicembre 2015 soprattutto per il *write-off* parziale degli interessi moratori su posizioni in sofferenza e per la riduzione degli ingressi da *bonis* rispetto all'anno precedente. L'aggregato è in lieve aumento di 0,2 miliardi di euro rispetto a settembre 2016. Lo stock di crediti deteriorati netti risulta in flessione di circa 4 miliardi di euro rispetto a dicembre 2015 e di 2,2 miliardi di euro rispetto a settembre 2016 per effetto dei maggiori accantonamenti a seguito degli aggiornamenti delle metodologie e parametri valutativi delle *policy* del credito. Nello specifico la copertura delle inadempienze probabili è stata aumentata al 40,3% (29,2% al 31 dicembre 2015), e quella dei crediti in sofferenza al 64,8% (63,4% al 31 dicembre 2015).
- Il Common Equity Ratio su base *transitional* all'8,0% (12% a dicembre 2015) prevalentemente per effetto della perdita di periodo parzialmente compensato dalla riduzione delle attività ponderate per il rischio.

.....

I risultati di esercizio includono effetti valutativi che, in alcuni casi, sono determinati avendo riguardo a piani previsionali o al Decreto Legge 237/2016. Sotto tale profilo, eventuali variazioni apportate ai piani previsionali in vista della definizione del Piano di Ristrutturazione o eventuali cambiamenti apportati al citato decreto in sede di conversione che si dovessero manifestare prima dell'approvazione del progetto di bilancio, saranno valutati e, qualora materiali, riflessi nel progetto di bilancio di esercizio la cui approvazione è fissata per il 2 marzo 2017.

Su richiesta della Consob dell'8 novembre 2016, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs 58/1998, si precisa quanto segue:

“In data 24 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale 2016-2019, basato sulla cessione delle sofferenze e contestuale ricapitalizzazione con ricorso al mercato. In data 23 dicembre la Capogruppo, dopo aver preso atto dell'impossibilità di completare l'operazione di rafforzamento di capitale, ha inviato alla BCE un'istanza di sostegno finanziario straordinario e temporaneo per l'accesso alla misura della “ricapitalizzazione precauzionale”. Successivamente la Capogruppo ha ricevuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze due lettere redatte dalla BCE, indirizzate allo stesso Ministero che, oltre a confermare la sussistenza dei requisiti necessari per accedere alla misura della “ricapitalizzazione precauzionale”, in conformità alla normativa vigente, evidenziano un fabbisogno di capitale di 8,8 miliardi di euro, comprensivo di tutte le componenti dei fondi propri così come previsti dalla normativa vigente. Il completamento della “ricapitalizzazione precauzionale” prevede la presentazione da parte delle Autorità nazionali (Ministero dell'Economia e delle Finanze) alla Commissione europea di un “Piano di Ristrutturazione”. Alla data di redazione della presente

Relazione, l'elaborazione del "Piano di Ristrutturazione" è in corso, mantenendo, in continuità con il Piano Industriale 2016-2019, le principali linee strategiche focalizzate sulla riduzione del profilo di rischio della Banca."

I risultati di conto economico di Gruppo nell'esercizio 2016

Nel 2016 il **totale ricavi** del Gruppo si è attestato a circa 4.256 milioni di euro, registrando un calo del -18,4% rispetto all'anno precedente su cui incide soprattutto la flessione del margine di interesse e dell'attività di negoziazione (nel 2015, quest'ultimo aggregato aveva beneficiato degli effetti del *restatement* dell'operazione c.d. "Alexandria", per circa 608 milioni di euro). Nel quarto trimestre 2016 i ricavi hanno registrato una contrazione del -21,9% rispetto al trimestre precedente, riferibile principalmente al calo sia del risultato netto da negoziazione/valutazione di attività finanziarie sia del risultato netto dell'attività di copertura.

Il **margine di interesse** del 2016 è risultato pari a circa **2.021 milioni di euro**, in flessione del 10,5% rispetto al 2015, dinamica penalizzata dal calo degli attivi fruttiferi e dei relativi rendimenti, solo parzialmente compensata dal rimborso degli NSF e dalla riduzione del costo del funding. Il contributo del quarto trimestre 2016 è risultato pari a circa 503 milioni di euro (+4,0% t/t).

Le **commissioni nette** del 2016 sono pari a circa **1.839 milioni di euro** e si pongono in aumento dell'1,6% rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto alla ripresa dei servizi tradizionali (in particolare il recupero spese conto ed i servizi di pagamento) e delle componenti non commerciali (tra cui si evidenzia la riduzione del costo della garanzia statale sui c.d. "Monti Bond"). Il contributo del quarto trimestre 2016 ammonta a circa 437 milioni di euro e risulta inferiore a quello del trimestre precedente (-5,3%) principalmente per la flessione dei proventi da collocamento prodotti.

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni** ammontano a circa **78 milioni di euro** (rappresentati in prevalenza dal contributo di AXA-MPS³), in calo sia rispetto all'esercizio 2015 che al trimestre precedente (rispettivamente circa -22 milioni di euro e -12 milioni di euro).

Il **risultato netto da negoziazione/valutazione di attività finanziarie** del 2016 è risultato pari a circa **415 milioni di euro**, in riduzione rispetto ai valori dell'anno precedente (-623 milioni di euro circa), che aveva beneficiato degli effetti positivi del *restatement* dell'operazione c.d. "Alexandria" (+608 milioni di euro circa al 31 dicembre 2015). Dall'analisi dei principali aggregati risultano:

- risultati di *trading* positivi per circa 180 milioni di euro, in flessione rispetto al 2015, su cui aveva inciso positivamente l'effetto *restatement* dell'operazione c.d. "Alexandria". Il contributo del quarto trimestre 2016, seppur positivo, risulta in flessione rispetto a quello del trimestre precedente;
- risultato da cessione/riacquisto positivo per circa 162 milioni di euro, inferiore ai valori registrati l'anno precedente (-28,5% a/a). Il contributo del quarto trimestre 2016, pari a circa 4 milioni di euro, presenta una dinamica in flessione rispetto a quella del trimestre precedente;
- contributo positivo delle attività/passività al fair value per circa 73 milioni di euro (circa 50 milioni di euro al 31 dicembre 2015), principalmente riferibile alla riduzione di valore di

³ AXA – MPS è consolidata nel bilancio della Capogruppo con il metodo del patrimonio netto.

alcune emissioni obbligazionarie. L'impatto economico complessivo del 4Q16 pari a -34 mln € ca è da ricondurre agli effetti negativi derivanti dall'adeguamento del prezzo di un subordinato al valore attualmente previsto dalle operazioni di condivisione degli oneri nel contesto dell'operazione di «ricapitalizzazione precauzionale», parzialmente compensati da plusvalenze rilevate su altri titoli.

Contribuiscono alla formazione dei ricavi altresì le seguenti voci:

- **risultato netto dell'attività di copertura**, pari a -82 milioni di euro (positivo per circa 14 milioni di euro al 31 dicembre 2015), risultato quasi interamente realizzato nel quarto trimestre 2016 comprensivo degli effetti negativi connessi alla sopravvenuta inefficacia della copertura da rischio tasso su un'emissione subordinata, a seguito della conversione obbligatoria prevista nel 2017 secondo le indicazioni contenute nel D.L. 237/2016 nell'ambito dell'intervento di ricapitalizzazione precauzionale da parte dello Stato;
- **altri proventi/oneri di gestione** pari a circa **-16 milioni di euro** (erano circa -5 milioni di euro nel 2015), con un contributo di circa -28 milioni di euro, contabilizzato nel quarto trimestre 2016, penalizzato soprattutto da maggiori oneri per accordi transattivi.

Nel 2016 gli **oneri operativi** sono risultati pari a circa **2.621 milioni di euro**, in riduzione dello 0,3% rispetto all'anno precedente. Il quarto trimestre 2016, che incide per circa 692 milioni di euro, ha registrato una crescita del 6,3% rispetto al terzo trimestre 2016, per la dinamica delle altre spese amministrative che sono state penalizzate dalla contabilizzazione di alcune componenti di costo legate all'operazione di ricapitalizzazione, non andata a buon fine. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le **spese amministrative** si sono attestate a circa **2.402 milioni di euro** (-0,4% a/a) con un impatto di circa 630 milioni di euro del quarto trimestre 2016, in aumento del 5,9% rispetto al trimestre precedente. All'interno dell'aggregato:
 - le **spese del personale**, che ammontano a circa **1.611 milioni di euro**, si pongono in flessione annua del 2,6% (circa -42 milioni di euro) per effetto sia della riduzione degli organici che della flessione della componente variabile e di altri benefici "una tantum" realizzati nel secondo trimestre 2016. Il contributo del quarto trimestre 2016 è pari a circa 371 milioni di euro, in flessione dell'11,3% rispetto alle spese del trimestre precedente, principalmente ascrivibile allo storno della componente variabile accantonata nei trimestri precedenti;
 - le **altre spese amministrative** sono risultate pari a circa **791 milioni di euro**, in crescita del 4,1% rispetto al 31 dicembre 2015, sulla cui dinamica ha impattato negativamente la contabilizzazione nel quarto trimestre 2016 delle spese connesse all'operazione di ricapitalizzazione di BMPS (non andata a buon fine) per circa 37 milioni di euro, al netto della quale la dinamica a/a sarebbe stata in flessione;

- gli **ammortamenti** del 2016 sono risultati pari a circa **219 milioni di euro**, di poco superiori ai valori registrati nello scorso anno (+1,3%). La quota del quarto trimestre 2016 risulta superiore a quella del trimestre precedente (+11,6%).

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a circa **1.635 milioni di euro** (circa 2.587 milioni di euro quello relativo al 2015), con un contributo di 147 milioni di euro del quarto trimestre 2016, in calo sul trimestre precedente.

Nel 2016 il Gruppo ha contabilizzato **rettifiche nette di valore per deterioramento crediti, attività finanziarie e altre operazioni** per circa **4.501 milioni di euro**, superiori di circa 2.508 milioni di euro rispetto a quelle registrate nell'anno precedente. Tale incremento è legato all'aggiornamento delle metodologie e dei parametri utilizzati nella valutazione dei crediti (per circa 2.592 milioni di euro), effettuato nel secondo semestre. In particolare, i principali aggiornamenti delle *policy* sul credito, che hanno tenuto conto delle indicazioni contenute nella "*Draft guidance to banks on non – performing loans*", pubblicata da BCE nel mese di settembre 2016 e di valutazioni interne, hanno interessato nel terzo trimestre 2016 la modifica della metodologia di calcolo del fondo attualizzazione delle inadempienze probabili, l'innalzamento della soglia per la valutazione analitica delle stesse e nel quarto trimestre 2016 l'aggiornamento dei fattori correttivi (haircut) applicati ai valori di perizia degli immobili costituiti a garanzia delle esposizioni deteriorate. Le rettifiche di valore nette del quarto trimestre 2016, che ammontano a circa 2.482 milioni di euro (+1.180 milioni di euro t/t), includono circa 1.842 milioni di euro di rettifiche legate ai suddetti aggiornamenti delle *policy*.

Il rapporto tra le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti del 2016 ed i crediti verso clientela esprime un **tasso di provisioning di 419 bps**, che si riduce a circa 177 bps escludendo l'impatto delle variazioni delle *policy* sui crediti come sopra indicate.

Conseguentemente, il **risultato operativo netto** del Gruppo nel 2016 è risultato **negativo per circa 2.866 milioni di euro** (impattato come sopra rappresentato anche dagli effetti delle modifiche delle *policy* sul credito) a fronte di un valore positivo di circa 594 milioni di euro registrato nell'anno precedente, su cui hanno positivamente inciso anche gli effetti del *restatement* dell'operazione c.d. "Alexandria".

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono poi le voci:

- **accantonamenti al fondo rischi e oneri**, che registra un saldo positivo pari a circa **44 milioni di euro** a fronte di circa -64 milioni di euro contabilizzati nel 2015. La dinamica a/a ha beneficiato soprattutto di minori accantonamenti per controversie legali, risarcimento danni e revocatorie fallimentari. Il quarto trimestre 2016 è risultato positivo per circa 47 milioni di euro, a fronte di rilasci su fondi stanziati per rischi che sono venuti meno o che si sono manifestati in misura inferiore al previsto;
- **utili da partecipazioni**, pari a circa **12 milioni di euro** (di cui 2,5 milioni di euro riferiti al quarto trimestre 2016) riconducibili prevalentemente alla plusvalenza realizzata a fronte della cessione di Fabrica Immobiliare SGR avvenuta nel primo trimestre 2016. Il risultato di circa 120 milioni di euro realizzato nel 2015 era riconducibile alla cessione della partecipazione in Anima Holding SpA;
- **oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**, pari a circa **-117 milioni di euro** (contabilizzati interamente nel quarto trimestre 2016) relativi agli accantonamenti per la

manovra di esodo/fondo di cui all'accordo con le organizzazioni sindacali del 23 dicembre 2016;

- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**, saldo pari a circa **-241 milioni di euro**, di cui -71 milioni di euro e -140 milioni di euro quali contributi a carico del Gruppo dovuti rispettivamente al Fondo di Risoluzione Unico e al Fondo di Risoluzione Nazionale e per la parte rimanente, pari a circa -30 milioni di euro, riferibili alla quota ordinaria riconosciuta al FITD (DGS, contabilizzata nel corso del terzo trimestre 2016). Relativamente al contributo registrato a favore del Fondo di Risoluzione Nazionale, l'importo suindicato rappresenta complessivamente le due annualità addizionali, richieste da Banca d'Italia in data 28 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 25 del D.L. 237/2016;
- **canone DTA**, pari a circa **-142 milioni di euro**. L'importo, determinato secondo i criteri del D.L. 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta dovuto sia per il 2015 (circa 70 milioni di euro) sia per il 2016 (circa 72 milioni di euro);
- **utili da cessione di investimenti**, pari a circa **33 milioni di euro** (circa 3 milioni di euro gli utili realizzati nel 2015). Nel quarto trimestre 2016 è stata contabilizzata la plusvalenza realizzata a dicembre a fronte della cessione di un immobile, sulla piazza di Roma, della partecipata COEM.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, nel 2016 il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** del Gruppo è stato pari a circa **-3.277 milioni di euro** (su cui incidono gli effetti delle modifiche alle *policy* sul credito come sopra indicate) in calo rispetto ai livelli del 2015 (che comprendeva l'effetto positivo del *restatement* dell'operazione c.d. "Alexandria"), con un contributo negativo del quarto trimestre 2016 di -2.539 milioni di euro.

Le **imposte sul reddito** dell'esercizio dell'operatività corrente sono pari a circa **-62 milioni di euro** inclusive di una parziale svalutazione delle DTA relative alle perdite fiscali pregresse, per -276 milioni di euro, in applicazione di un'evoluzione metodologica nel criterio di stima di recuperabilità delle stesse (cd. *probability test*).

Per completezza, si evidenzia che a seguito del risultato del *probability test*, non sono state iscritte DTA sulla perdita fiscale emergente dalla presente situazione economica per un importo di 861 milioni di euro.

Considerando gli effetti netti della PPA (circa -31 milioni di euro) e l'utile di pertinenza di terzi (circa 9 milioni di euro), **la perdita consolidata del Gruppo relativa al 2016 ammonta a circa 3.380 milioni di euro** (con un contributo negativo di circa 2.532 milioni di euro del quarto trimestre 2016, impattato dalle modifiche delle *policy* sul credito come sopra indicate) a fronte di un risultato positivo pari a circa 388 milioni di euro conseguito nel 2015 (con impatti positivi legati al *restatement* dell'operazione "Alexandria" e alla plusvalenza realizzata a fronte della cessione a Poste Italiane della quota partecipativa in Anima Holding SpA per circa 120 milioni di euro).

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nell'esercizio 2016

Al 31 dicembre 2016 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a circa **203 miliardi di euro** (-10,1% rispetto al 31 dicembre 2015) con una riduzione delle masse nel quarto trimestre 2016 di circa -1,2 miliardi di euro, concentrata nella componente diretta.

I volumi di **raccolta diretta** al 31 dicembre 2016 si sono attestati a circa **105 miliardi di euro**, in flessione di circa -14,7 miliardi di euro rispetto ai valori di fine 2015. La dinamica è influenzata dalla riduzione della componente commerciale per circa -28 miliardi di euro a fronte delle fuoriuscite registrate nel corso dell'anno soprattutto per effetto delle tensioni legate agli esiti negativi degli *stress test* per il Gruppo e per l'operazione di ricapitalizzazione non andata a buon fine. Relativamente alle forme tecniche si evidenzia in particolare la flessione dei conti correnti, dei depositi e delle obbligazioni, parzialmente compensata dalla crescita dei PCT con controparti finanziarie (a partire dall'ultimo trimestre 2016 MPS CS ha classificato le nuove operazioni di pronti contro termine PCT nel portafoglio bancario, data la finalità delle stesse prevalentemente riconducibile alla raccolta fondi per finanziare l'operatività di Global Market; in precedenza, le operazioni della specie erano classificate nel portafoglio di negoziazione in quanto poste in essere nell'ambito di una più ampia strategia di trading). Il quarto trimestre 2016 è in diminuzione di circa -0,9 miliardi di euro a fronte di una flessione del comparto commerciale di circa -10,6 miliardi di euro (le prime evidenze del mese di gennaio confermano il livello di fine 2016, evidenziando l'arresto delle fuoriuscite), parzialmente compensata dalla crescita dei PCT con controparti finanziarie su cui incide la suddetta classificazione.

La quota di mercato⁴ del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 4,17% (dato aggiornato a ottobre 2016) in calo di 62 p.b. rispetto a fine 2015.

La **raccolta indiretta** si è attestata a fine dicembre a circa **98,2 miliardi di euro**, in calo di circa 8 miliardi di euro sul 31 dicembre 2015, dinamica riconducibile interamente alla flessione del risparmio amministrato (-9,7 miliardi euro circa, penalizzato per circa -6,4 miliardi di euro dagli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione effettuata da un grande cliente); l'aggregato è sostanzialmente in linea al 30 settembre 2016.

Per quanto concerne il **risparmio gestito**, che ammonta a circa **57,2 miliardi di euro**, l'aggregato si pone in crescita di 1,7 miliardi di euro sul 2015, beneficiando dell'incremento sul comparto fondi. Anche la dinamica trimestrale si pone in crescita di 0,3 miliardi di euro.

Al 31 dicembre 2016 i **crediti verso la clientela** del Gruppo si sono attestati a circa **107 miliardi di euro**, in riduzione di circa 5 miliardi di euro rispetto a fine 2015, con una flessione di tutti gli aggregati ad eccezione dei PCT con controparti finanziarie (a partire dall'ultimo trimestre 2016 MPS CS ha classificato le nuove operazioni di PCT nel portafoglio bancario, data la finalità delle stesse prevalentemente riconducibile alla raccolta fondi per finanziare l'operatività di Global Market; in precedenza, le operazioni della specie erano classificate nel portafoglio di negoziazione in quanto poste in essere nell'ambito di una più ampia strategia di trading). Si segnala in positivo la dinamica in forte flessione dei crediti deteriorati netti per circa 4 miliardi di euro. Relativamente al quarto trimestre 2016 si registra una crescita dei crediti verso la clientela di 2 miliardi di euro, con dinamica influenzata dall'aggregato PCT, fenomeno sopra descritto.

La quota di mercato⁵ del Gruppo risulta pari al 6,79% (ultimo aggiornamento disponibile ottobre 2016) in calo di 6 p.b. rispetto a fine 2015.

⁴ Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocate a clientela ordinaria residente come primo prestatore.

⁵ Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.

L'aggregato è stato sostenuto da nuove erogazioni nell'anno 2016 per circa 7,5 miliardi di euro (-2,3% a/a) sul comparto a medio-lungo termine, sia famiglie che aziende, con un contributo di circa 1,7 miliardi di euro del quarto trimestre 2016 stabile rispetto al trimestre precedente.

L'esposizione dei crediti deteriorati lordi del Gruppo al 31 dicembre 2016 è risultata pari a **45,8 miliardi di euro** (pari al 34,5% del totale dei crediti lordi), in flessione di -1,1 miliardi di euro rispetto a fine dicembre 2015. La dinamica a/a ha beneficiato soprattutto del *write-off* parziale degli interessi moratori su posizioni in sofferenza per circa 1,4 miliardi di euro nonché della forte riduzione degli ingressi da *bonis* rispetto all'anno precedente. Per quanto concerne i vari aggregati del comparto deteriorato, si evidenzia la crescita delle sofferenze ed una riduzione delle inadempienze probabili e delle esposizioni scadute sconfinanti deteriorate. Nel quarto trimestre 2016 l'aggregato si pone in lieve aumento di 0,2 miliardi di euro.

Al 31 dicembre 2016 l'**esposizione netta in termini di crediti deteriorati** del Gruppo si è attestata a 20,3 miliardi di euro (pari al 19,0% del totale crediti netti) registrando una flessione di circa 4 miliardi di euro da inizio anno. Il quarto trimestre 2016 si pone in sensibile contrazione (-2,2 miliardi di euro rispetto al 30 settembre 2016), per effetto dei maggiori accantonamenti a seguito degli aggiornamenti delle *policy* di valutazione del credito.

Al 31 dicembre 2016, la **percentuale di copertura** dei crediti deteriorati si è attestata al 55,6%, in aumento di circa 716 bps rispetto al 31 dicembre 2015 (+500 bps t/t) per effetto soprattutto delle rettifiche riferibili alle modifiche intervenute nelle *policy*⁶ del credito contabilizzate nel secondo semestre. Tutti i coverage delle categorie di credito deteriorato si pongono in crescita a/a e t/t ad eccezione del livello delle esposizioni scadute deteriorate che si riduce su base annua, ma aumenta su base trimestrale.

Al 31 dicembre 2016 le **attività finanziarie negoziabili** del Gruppo sono risultate pari a circa **26 miliardi di euro** in flessione sul 2015 di circa 9 miliardi di euro, dinamica principalmente riconducibile alle operazioni di PCT (a partire dall'ultimo trimestre 2016 MPS CS ha classificato le nuove operazioni di PCT nel portafoglio bancario, data la finalità delle stesse prevalentemente riconducibile alla raccolta fondi per finanziare l'operatività di Global Market; in precedenza, le operazioni della specie erano classificate nel portafoglio di negoziazione in quanto poste in essere nell'ambito di una più ampia strategia di trading). Analogamente le passività finanziarie di negoziazione sono diminuite a/a di circa -11 miliardi di euro, soprattutto per effetto della citata classificazione dei PCT.

A dicembre 2016 la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **-23 miliardi di euro** in raccolta, con un aumento di circa 13 miliardi di euro rispetto al saldo registrato al 31 dicembre 2015, per effetto dell'incremento dell'esposizione in BCE.

Al 31 dicembre 2016 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **Counterbalancing Capacity** non impegnata pari a circa **7 miliardi di euro**, in peggioramento di circa -17 miliardi di euro rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2015 in relazione alle tensioni sulla raccolta

⁶ In particolare, le variazioni delle policy sul credito, che hanno tenuto conto delle indicazioni contenute nella "Draft guidance to banks on non – performing loans", pubblicata da BCE a settembre scorso e di valutazioni interne, hanno interessato nel terzo trimestre 2016 la modifica della metodologia di calcolo del fondo attualizzazione delle inadempienze probabili e l'innalzamento della soglia per la valutazione analitica delle stesse, e nel quarto trimestre 2016 l'aggiornamento dei fattori correttivi (haircut) applicati ai valori di perizia degli immobili costituiti a garanzia delle esposizioni deteriorate.

commerciale registrate nel corso dell'anno. A tale proposito, la Capogruppo ha effettuato, in data 25 gennaio 2017, due emissioni di titoli con garanzia dello Stato, ai sensi del Decreto Legge n. 237/2016, per un importo complessivo di 7 miliardi di euro. I titoli, assistiti da garanzia dello Stato ai sensi del Decreto Legge n. 237/2016, sono stati sottoscritti interamente dall'emittente e saranno venduti sul mercato o utilizzati come collaterale a garanzia di operazioni di finanziamento nel corso del 2017.

Al 31 dicembre 2016 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **6,3 miliardi di euro** in peggioramento di circa 3,3 miliardi di euro rispetto ai livelli di fine 2015 e di circa 2,5 miliardi di euro sul 30 settembre 2016. La dinamica è riconducibile principalmente alle perdite di periodo.

Il CET1 ammonta a circa 5.255 milioni di euro ed è in diminuzione di circa -3.248 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015 principalmente per effetto della perdita di periodo.

Il Tier1 ammonta a circa 5.255 milioni di euro ed è in calo di circa -3.846 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015.

Il Tier2 è pari a 1.462 milioni di euro ed è in diminuzione di circa -734 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2015, principalmente per effetto dell'ammortamento regolamentare dei titoli subordinati previsto da Basilea 3.

Complessivamente il livello di Total Capital è pari a 6.718 milioni di euro, in calo di -4.580 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015.

Gli RWA sono pari a 65.510 milioni di euro, in diminuzione di circa -5.319 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015, soprattutto per la riduzione del rischio di credito e controparte dovuta al calo del portafoglio creditizio performing.

Il Common Equity Tier1 ratio è pari all'8,0% ed è al di sotto della soglia SREP fissata al 31 dicembre 2016 al 10,75%.

La perdita 4.128 milioni di euro di Banca Monte Paschi S.p.A. integra la fattispecie di cui all'articolo 2446 cc.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

oooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.mps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

THIS DOCUMENT IS BEING PROVIDED TO YOU SOLELY FOR YOUR INFORMATION. THIS DOCUMENT, WHICH HAS BEEN PREPARED BY BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (THE "COMPANY" AND TOGETHER WITH ITS CONSOLIDATED SUBSIDIARIES, THE "GROUP"), IS PRELIMINARY IN NATURE AND MAY BE SUBJECT TO UPDATING, REVISION AND AMENDMENT. IT MAY NOT BE REPRODUCED IN ANY FORM, FURTHER DISTRIBUTED OR PASSED ON, DIRECTLY OR INDIRECTLY, TO ANY OTHER PERSON, OR RE-PUBLISHED IN ANY MANNER, IN WHOLE OR IN PART, FOR ANY PURPOSE. ANY FAILURE TO COMPLY WITH THESE RESTRICTIONS MAY CONSTITUTE A VIOLATION OF APPLICABLE LAWS AND VIOLATE THE COMPANY'S RIGHTS.

This document has been prepared by the Company solely for information purposes and for use in presentations of the Group's strategies and financials. The information and data contained herein has not been independently verified, provides a of the Group's financial statements, are not complete and remain subject to audit; full year financial statements remain subject to the approval of the Board of Directors and the draft 2016 Annual Report will be available on the Company's website www.mps.it following such approval. Except where otherwise indicated, this document speaks as of the date hereof and the information and opinions contained in this document are subject to change without notice and do not purport to contain all information that may be required to evaluate the Company. No representation or warranty, express or implied, is made as to, and no reliance should be placed on, the fairness, accuracy, completeness, correctness or sufficiency for any purpose whatsoever of the information or opinions contained herein. Neither the Company, nor its advisors, directors, officers, employees, agents, consultants, legal counsel, accountants, auditors, subsidiaries or other affiliates or any other person acting on behalf of the foregoing (collectively, the "Representatives") shall have any liability whatsoever (in negligence nor otherwise) for any loss howsoever arising from any use of this document or its contents or otherwise arising in connection with this document. The Company and its Representatives undertake no obligation to provide the recipients with access to any additional information or to update or revise this document or to correct any inaccuracies or omissions contained herein that may become apparent. The forward-looking information contained herein represent the subjective views of the management of the Company and has been prepared on the basis of a number of assumptions and subjective judgments which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. They represent the subjective views of the management of the Company and are based on significant assumptions. Industry experts, business analysts or other persons may disagree with these views, assumptions and judgments, including without limitation the management's view of the market and the prospects for the Company. Any forward-looking statements in this document are subject to a number of risks and uncertainties, many of which are beyond the Company's control, that could cause the Company's actual results and performance to differ materially from any expected future results or performance expressed or implied by any forward-looking statements. The Company undertakes no obligation to release the results of any revisions to any forward-looking statements in this document that may occur due to any change in its expectations or to reflect events or circumstances after the date of this document.

This document and the information contained herein do not contain or constitute (and is not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe for securities nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, any contract or investment decision in relation thereto. Any decision to invest in the Company should be made solely on the basis of information contained in any prospectus or offering circular (if any is published by the Company), which would supersede this document in its entirety.

Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States. This document is only addressed to and is only directed at: (a) in the European Economic Area, persons who are "qualified investors" within the meaning of Article 2(1)(e) of Directive 2003/71/EC, as amended, (b) in Italy, "qualified investors", as defined by Article 34-ter, paragraph 1(b), of CONSOB's Regulation No. 11971/1999 and integrated by Article 26, paragraph 1(d) of CONSOB's Regulation No. 16190/2007, (c) in the United Kingdom, (i) persons who have professional experience in matters relating to investments falling within Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (as amended, the "Order"), (ii) persons falling within Article 49(2)(a) to (d) ("high net worth companies, unincorporated associations etc.") of the Order, (iii) persons who are outside the United Kingdom, or (iv) persons to whom an invitation or inducement to engage in investment activity (within the meaning of section 21 of the Financial Services and Markets Act 2000) in connection with the issue or sale of any securities may otherwise lawfully be communicated or caused to be communicated (all such persons together being referred to as relevant persons). This document is directed only at relevant persons and must not be acted on or relied on by persons who are not relevant persons. Any potential investment or investment activity to which this document relates is only available to relevant persons and will be engaged in only with relevant persons. The information herein may not be reproduced or re-published in any manner, in whole or in part, for any purpose, or distributed to any other party. To the extent applicable, the industry and market data contained in this document has come from official or third-party sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein have been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. The Company has not independently verified the data contained therein. In addition, certain of the industry and market data contained in this document come from the Company's own internal research and estimates based on the knowledge and experience of the Company's management in the market in which the Company operates. Such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this document.

This document may include certain forward-looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company and the Group with respect to future events. Forward-looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words "may," "will," "should," "plan," "expect," "anticipate," "estimate," "believe," "intend," "project," "goal" or "target" or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's and/or Group's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate.

Any forward-looking statements in this document are subject to a number of risks and uncertainties. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group's ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside Group's control. Actual results may differ materially from those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions. Moreover, such forward-looking information contained herein has been prepared on the basis of a number of assumptions which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company

as of the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law. By accepting this document you agree to be bound by the foregoing limitations. This Presentation shall remain the property of the Company.

Prospetti gestionali riclassificati

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali.

Si precisa che tali prospetti si basano su informazioni contabili su cui le attività di revisione contabile sono ancora in corso. Il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016 verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previsto per il 2 marzo 2017.

Criteri gestionali di riclassificazione dei dati economico-patrimoniali

Rispetto all'impostazione adottata in occasione del Bilancio 2015, confermata anche nei precedenti resoconti, è stato modificato lo schema del conto economico riclassificato introducendo la nuova voce "Canone DTA". Su tale voce gestionale viene ricondotto il canone sulle DTA (Deferred Tax Assets) trasformabili in credito di imposta, previsto dall'art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzato in contropartita della voce di Conto Economico 180b "Altre Spese Amministrative".

Conto Economico riclassificato

- a) La voce "**marginale di interesse**" è stata scorporata dei valori economici della *Purchase Price Allocation* (PPA) e ricondotta in una voce specifica, per un importo pari a circa 19 milioni di euro;
- b) la voce "**risultato netto da negoziazione/valutazione di attività finanziarie**" ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione", 100 "Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie" e 110 "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value". Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (circa 3 milioni di euro);
- c) la voce "**dividendi, proventi e simili e utili (perdite) delle partecipazioni**" comprende la voce di bilancio 70 "Dividendi proventi e simili" e quota parte della voce di bilancio 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" (valore di circa 68 milioni di euro per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il criterio del patrimonio netto). L'aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni, come descritto al punto precedente;
- d) la voce "**altri proventi/oneri di gestione**" accoglie il saldo della voce di bilancio 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela che vengono ricondotti alla voce riclassificata "Altre Spese Amministrative";
- e) la voce del conto economico "**spese per il personale**" è stata ridotta degli oneri di ristrutturazione, pari a circa 117 milioni di euro, relativi in particolare agli accantonamenti per la manovra di esodo/fondo di cui all'accordo con le organizzazioni sindacali del 23 dicembre 2016. L'importo è stato riclassificato nella voce "Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum";

f) la voce **“altre spese amministrative”** accoglie il saldo della voce di bilancio 180b “Altre Spese Amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:

- oneri, pari a circa 241 milioni di euro, derivanti dalle direttive comunitarie BRRD e DGSD per la risoluzione delle crisi bancarie (ricondotti alla voce riclassificata “Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili”);
- canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per complessivi circa 142 milioni di euro (ricondotto alla voce riclassificata “Canone DTA”).

La voce incorpora inoltre l’ammontare dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela (circa 344 milioni di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 220 “Altri oneri/proventi di gestione”;

g) la voce **“rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali”** è stata scorporata dei valori economici della *Purchase Price Allocation* (PPA) e ricondotta in una voce specifica, per un importo pari a circa 28 milioni di euro;

h) la voce **“rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie e altre operazioni”** comprende le voci di bilancio 130b “Attività finanziarie disponibili per la vendita” e 130d “Altre operazioni finanziarie”;

i) la voce del conto economico **“oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”** accoglie gli oneri, pari a circa 117 milioni di euro, relativi agli accantonamenti per la manovra di esodo/fondo di cui all’accordo con le organizzazioni sindacali del 23 dicembre 2016, scorporati dalle “Spese per il Personale”;

j) la voce **“rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili”** accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie, contabilizzati in bilancio nella voce 180b “Altre Spese Amministrative”. Al 31 dicembre 2016 vi sono rilevati gli oneri connessi al SRF e al FRN (rispettivamente circa 71 mln di euro e 140 mln di euro) e quelli riferiti al DGS (circa 30 mln di euro);

k) la voce **“canone DTA”** accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall’art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzati in bilancio nella voce 180b “Altre Spese Amministrative”;

l) la voce **“utili (perdite) da partecipazioni”** accoglie il saldo della voce di bilancio 240 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” decurtato del contributo al conto economico della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il criterio del patrimonio netto ricondotto alla voce riclassificata “Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”;

m) la voce **“imposte”** è stata scorporata della componente fiscale teorica relativa alla *Purchase Price Allocation* (PPA) e ricondotta in una voce specifica, per un importo pari a circa 15 milioni di euro;

n) gli effetti complessivamente negativi della *Purchase Price Allocation* (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare **“margine di interesse”** per circa 19 milioni di euro e **ammortamenti** per circa 28 milioni di euro al netto della componente fiscale teorica per circa -15 milioni di euro che integra la relativa voce).

Stato Patrimoniale riclassificato

o) La voce dell'attivo "**attività finanziarie negoziabili**" ricomprende le voci di bilancio 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita";

p) la voce dell'attivo "**altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 80 "Derivati di copertura", 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 140 "Attività fiscali", 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 160 "Altre attività";

q) la voce del passivo "**debiti verso clientela e titoli**" ricomprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela", 30 "Titoli in circolazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al *fair value*";

r) la voce del passivo "**altre voci del passivo**" ricomprende le voci di bilancio 60 "Derivati di copertura", 70 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 80 "Passività fiscali", 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" e 100 "Altre passività".

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 31/12/16

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI
GRUPPO MONTEPASCHI

VALORI ECONOMICI	31/12/16	31/12/15	Var.
Margine di interesse	2.021,3	2.258,6	-10,5%
Commissioni nette	1.839,4	1.809,9	1,6%
Altri Ricavi	395,0	1.147,1	-65,6%
Totale Ricavi	4.255,7	5.215,5	-18,4%
Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti e attività finanziarie	(4.500,8)	(1.993,1)	n.s.
Risultato operativo netto	(2.865,7)	593,8	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio della Capogruppo	(3.380,2)	388,1	n.s.
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	31/12/16	31/12/15	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	(115,291)	0,223	n.s.
Utile (Periodo) diluito per azione (diluted EPS)	(115,291)	0,220	n.s.
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI	31/12/16	31/12/15	Var.
Totale Attivo	153.132,0	169.012,0	-9,4%
Crediti verso Clientela	106.692,8	111.366,4	-4,2%
Raccolta Diretta	104.599,9	119.274,7	-12,3%
Raccolta Indiretta	98.151,8	106.171,8	-7,6%
di cui Risparmio Gestito	57.180,9	55.515,7	3,0%
di cui Risparmio Amministrato	40.971,0	50.656,1	-19,1%
Patrimonio netto di Gruppo	6.286,3	9.596,4	-34,5%
STRUTTURA OPERATIVA	31/12/16	31/12/15	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	25.566	25.731	-165
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	2.032	2.133	-101

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 31/12/16

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

GRUPPO MONTEPASCHI

INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	31/12/16	31/12/15	Var.
Cost/Income ratio	61,6	50,4	11,2
R.O.E. (su patrimonio medio)	-42,6	5,1	-47,6
Return on Assets (RoA) ratio	-2,2	0,2	-2,4
ROTE (Return on tangible equity)	-42,6	5,1	-47,7
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	31/12/16	31/12/15	Var.
Crediti deteriorati netti / Crediti verso Clientela	19,0	21,7	-2,6
Coverage crediti deteriorati	55,6	48,5	7,2
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	9,7	8,7	1,0
Coverage crediti in sofferenza	64,8	63,4	1,3
Rettifiche nette su crediti/Crediti verso clientela (Provisioning)	4,2	1,8	2,4
Texas Ratio	145,6	146,8	-1,1

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 31/12/16

INDICATORI REGOLAMENTARI

GRUPPO MONTEPASCHI

RATIO PATRIMONIALI (%)	31/12/16	31/12/15	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio	8,0	12,0	-4,0
Total Capital ratio	10,3	16,0	-5,7
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	31/12/16	31/12/15	Var.
Indice di leva finanziaria - Regime Transitorio	3,1	5,2	-2,1
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	31/12/16	31/12/15	Var.
LCR	107,7	222,0	
NSFR		100,8	

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
	31/12/16	31/12/15	Variazioni	
GRUPPO MONTEPASCHI			Ass.	%
Margine di interesse	2.021,3	2.258,6	(237,3)	-10,5%
Commissioni nette	1.839,4	1.809,9	29,5	1,6%
Margine intermediazione primario	3.860,7	4.068,5	(207,8)	-5,1%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	77,8	99,9	(22,1)	-22,1%
Risultato netto da negoziazione/valutazione di attività finanziarie	414,9	1.037,8	(622,9)	-60,0%
Risultato netto dell'attività di copertura	(82,0)	14,1	(96,1)	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	(15,7)	(4,7)	(11,0)	n.s.
Totale Ricavi	4.255,7	5.215,5	(959,8)	-18,4%
Spese amministrative:	(2.401,8)	(2.412,6)	10,8	-0,4%
a) spese per il personale	(1.610,5)	(1.652,8)	42,2	-2,6%
b) altre spese amministrative	(791,3)	(759,9)	(31,4)	4,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(218,8)	(216,0)	(2,8)	1,3%
Oneri Operativi	(2.620,6)	(2.628,6)	7,9	-0,3%
Risultato Operativo Lordo	1.635,1	2.587,0	(951,9)	-36,8%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(4.500,8)	(1.993,1)	(2.507,7)	n.s.
a) crediti	(4.467,0)	(1.991,1)	(2.475,9)	n.s.
b) attività finanziarie e altre operazioni	(33,8)	(2,1)	(31,7)	n.s.
Risultato operativo netto	(2.865,7)	593,8	(3.459,6)	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	43,7	(64,0)	107,7	n.s.
Utili (Perdite) da partecipazioni	11,8	119,6	(107,8)	-90,1%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(117,0)	(17,4)	(99,5)	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(241,1)	(195,5)	(45,6)	23,3%
Canone DTA	(142,1)	-	(142,1)	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	33,2	2,9	30,3	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(3.277,3)	439,3	(3.716,6)	n.s.
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(62,1)	(11,4)	(50,6)	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(3.339,4)	427,9	(3.767,2)	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio	(3.339,4)	427,9	(3.767,2)	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	9,5	1,8	7,7	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(3.348,8)	426,1	(3.774,9)	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(31,4)	(38,0)	6,6	-17,3%
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	(3.380,2)	388,1	(3.768,3)	n.s.

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2016				Esercizio 2015			
	4°Q 2016	3°Q 2016	2°Q 2016	1°Q 2016	4°Q 2015	3°Q 2015	2°Q 2015	1°Q 2015
						(*)	(*)	(*)
Margine di interesse	502,6	483,5	486,9	548,3	541,0	556,8	553,9	606,8
Commissioni nette	437,0	461,7	483,8	456,9	451,6	431,1	484,2	443,0
Margine intermediazione primario	939,6	945,2	970,7	1.005,2	992,6	987,9	1.038,1	1.049,8
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	11,3	23,3	23,9	19,3	4,8	28,7	42,1	24,3
Risultato netto da negoziazione/valutazione di attività finanziarie	(4,8)	102,7	151,3	165,7	133,6	458,9	163,6	281,7
Risultato netto dell'attività di copertura	(80,3)	(0,4)	(1,4)	0,1	4,3	(6,3)	0,2	15,9
Altri proventi/oneri di gestione	(27,6)	2,2	14,7	(5,0)	(17,8)	0,5	11,3	1,3
Totale Ricavi	838,2	1.073,0	1.159,1	1.185,4	1.117,6	1.469,6	1.255,3	1.373,0
Spese amministrative:	(629,9)	(595,1)	(582,1)	(594,7)	(602,2)	(601,7)	(603,7)	(604,9)
a) spese per il personale	(371,1)	(418,4)	(403,4)	(417,6)	(396,3)	(422,7)	(414,5)	(419,4)
b) altre spese amministrative	(258,8)	(176,7)	(178,7)	(177,1)	(206,0)	(179,1)	(189,3)	(185,5)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(61,6)	(55,2)	(51,7)	(50,3)	(59,3)	(54,5)	(53,7)	(48,4)
Oneri Operativi	(691,5)	(650,3)	(633,8)	(645,0)	(661,6)	(656,2)	(657,4)	(653,3)
Risultato Operativo Lordo	146,7	422,7	525,4	540,3	456,0	813,4	597,9	719,7
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(2.482,0)	(1.301,6)	(368,0)	(349,2)	(575,4)	(435,3)	(528,2)	(454,2)
a) crediti	(2.445,4)	(1.303,3)	(372,4)	(345,9)	(577,2)	(429,9)	(515,8)	(468,2)
b) attività finanziarie e altre operazioni	(36,6)	1,7	4,4	(3,3)	1,7	(5,4)	(12,4)	14,0
Risultato operativo netto	(2.335,3)	(878,9)	157,4	191,1	(119,5)	378,1	69,7	265,5
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	47,3	(27,5)	29,2	(5,3)	(58,7)	43,3	(18,8)	(29,8)
Utili (Perdite) da partecipazioni	2,5	1,6	0,2	7,5	(7,1)	1,5	124,9	0,2
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(117,0)	-	-	-	(14,6)	(2,2)	(0,3)	(0,2)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(139,1)	(31,2)	0,3	(71,1)	(140,9)	(54,6)	-	-
Canone DTA	(17,8)	(15,5)	(108,8)	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	20,4	12,8	-	-	1,0	0,9	0,6	0,4
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(2.539,1)	(938,7)	78,3	122,2	(339,8)	367,0	176,0	236,1
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	23,3	(203,9)	139,2	(20,7)	152,1	(102,5)	18,1	(79,1)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(2.515,8)	(1.142,6)	217,5	101,5	(187,8)	264,5	194,2	157,0
Utile (Perdita) di esercizio	(2.515,8)	(1.142,6)	217,5	101,5	(187,8)	264,5	194,2	157,0
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(8,1)	0,6	0,3	0,5	(0,5)	0,5	0,3	0,5
Utile (Perdita) di esercizio ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(2.523,8)	(1.143,2)	217,2	101,0	(188,2)	264,0	193,9	156,5
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(7,7)	(7,5)	(8,3)	(7,9)	(8,4)	(8,2)	(8,7)	(12,8)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	(2.531,5)	(1.150,7)	208,9	93,1	(196,6)	255,8	185,2	143,7

(*) I valori dei primi tre trimestri del 2015 sono stati riesposti, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio 2015, in conseguenza delle variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente e cambiamenti di stime" in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) del medesimo bilancio al quale si rimanda.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

Attività	31/12/16	31/12/15	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	1.084,5	1.188,8	(104,3)	-8,8%
Crediti :				
a) Crediti verso Clientela	106.692,8	111.366,4	(4.673,6)	-4,2%
b) Crediti verso Banche	8.936,2	8.242,1	694,1	8,4%
Attività finanziarie negoziabili	25.929,3	35.208,6	(9.279,3)	-26,4%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
Partecipazioni	1.031,7	908,4	123,3	13,6%
Attività materiali e immateriali	2.942,9	3.141,8	(198,9)	-6,3%
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	7,9	7,9	-	
Altre attività	6.514,6	8.956,0	(2.441,4)	-27,3%
Totale dell'Attivo	153.132,0	169.012,0	(15.880,0)	-9,4%
Passività	31/12/16	31/12/15	Variazioni	
			ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	104.599,9	119.274,7	(14.674,8)	-12,3%
b) Debiti verso Banche	31.468,0	17.493,1	13.974,9	79,9%
Passività finanziarie di negoziazione	4.971,8	15.921,7	(10.949,9)	-68,8%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	252,9	246,2	6,7	2,7%
b) Fondi di quiescenza	53,6	49,4	4,2	8,6%
c) Altri fondi	1.055,2	1.067,5	(12,3)	-1,2%
Altre voci del passivo	4.409,7	5.336,7	(927,0)	-17,4%
Patrimonio netto di Gruppo	6.286,3	9.596,4	(3.310,2)	-34,5%
a) Riserve da valutazione	47,3	(21,8)	69,1	n.s.
c) Strumenti di capitale	-	-	-	
d) Riserve	2.253,5	222,1	2.031,4	n.s.
e) Sovrapprezzi di emissione	-	6,3	(6,3)	
f) Capitale	7.365,7	9.001,8	(1.636,1)	-18,2%
g) Azioni proprie (-)	-	-	-	
h) Utile (Perdita) d'esercizio	(3.380,2)	388,1	(3.768,3)	n.s.
Patrimonio di pertinenza terzi	34,6	26,3	8,3	31,8%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	153.132,0	169.012,0	(15.880,0)	-9,4%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale								
Attività	31/12/16	30/09/16	30/06/16	31/03/16	31/12/15	30/09/15	30/06/15	31/03/15
						(*)	(*)	(*)
Cassa e disponibilità liquide	1.084,5	941,4	794,6	913,4	1.188,8	812,2	822,0	682,3
Crediti :								
a) Crediti verso Clientela	106.692,8	104.612,4	107.547,8	113.544,3	111.366,4	112.513,2	117.436,3	123.139,0
b) Crediti verso Banche	8.936,2	7.669,4	7.953,1	6.856,1	8.242,1	6.432,2	8.327,2	7.855,7
Attività finanziarie negoziabili	25.929,3	35.748,3	36.022,6	39.999,9	35.208,6	36.296,5	32.989,5	37.633,5
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	1.031,7	910,7	948,0	934,3	908,4	959,6	907,7	947,0
Attività materiali e immateriali	2.942,9	3.016,9	3.059,8	3.112,4	3.141,8	3.090,1	3.122,4	3.139,0
di cui:								
a) avviamento	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Altre attività	6.514,6	7.230,0	8.059,6	8.285,2	8.956,0	10.022,4	10.596,4	10.453,1
Totale dell'Attivo	153.132,0	160.129,1	164.385,5	173.645,6	169.012,0	170.126,2	174.201,5	183.849,6
Passività	31/12/16	30/09/16	30/06/16	31/03/16	31/12/15	30/09/15	30/06/15	31/03/15
						(*)	(*)	(*)
Debiti								
a) Debiti verso Clientela e titoli	104.599,9	105.461,4	112.045,2	119.507,9	119.274,7	122.717,4	122.890,5	128.160,9
b) Debiti verso Banche	31.468,0	25.282,4	19.465,8	17.524,7	17.493,1	17.804,9	18.830,9	22.519,3
Passività finanziarie di negoziazione	4.971,8	13.802,7	15.854,7	20.051,0	15.921,7	11.475,8	14.533,8	18.268,5
Fondi a destinazione specifica								
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro subordinato	252,9	251,3	249,9	247,7	246,2	245,2	246,4	268,2
b) Fondi di quiescenza	53,6	51,2	52,3	51,4	49,4	50,5	50,3	52,1
c) Altri fondi	1.055,2	1.018,8	1.012,5	1.050,0	1.067,5	1.086,9	1.106,1	1.103,7
Altre voci del passivo	4.409,7	5.489,2	5.750,4	5.511,9	5.336,7	6.989,6	7.285,0	7.291,0
Patrimonio del Gruppo	6.286,3	8.745,6	9.928,7	9.675,3	9.596,4	9.730,4	9.234,2	6.161,8
a) Riserve da valutazione	47,3	(24,7)	7,7	(36,5)	(21,8)	(84,7)	(323,6)	(13,9)
c) Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	3,0
d) Riserve	2.253,5	617,2	617,2	610,5	222,1	222,3	466,1	(6.457,6)
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	6,3	6,3	6,3	4,0	2,3
f) Capitale	7.365,7	9.001,8	9.001,8	9.001,8	9.001,8	9.001,8	8.758,7	12.484,2
g) Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Utile (Perdita) d'esercizio	(3.380,2)	(848,7)	302,0	93,2	388,1	584,7	329,0	143,8
Patrimonio di pertinenza terzi	34,6	26,5	26,0	25,7	26,3	25,5	24,3	24,1
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	153.132,0	160.129,1	164.385,5	173.645,6	169.012,0	170.126,2	174.201,5	183.849,6

(*) Valori riesposti in conseguenza delle variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente e cambiamenti di stime in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" del Bilancio 2015 al quale si rimanda.

Prospetti pro-forma per la rappresentazione dell'operazione c.d. "Alexandria" a "saldi aperti"

Stato patrimoniale consolidato pro-forma

Voci dell'attivo	31 12 2016	31 12 2015	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2015 pro-forma
10 Cassa e disponibilità liquide	1.084.510	1.188.761	-	1.188.761
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.266.150	18.017.359		18.017.359
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.663.117	17.191.196		17.191.196
60 Crediti verso banche	8.936.239	8.242.056	-	8.242.056
70 Crediti verso clientela	106.692.758	111.366.383	-	111.366.383
80 Derivati di copertura	327.349	556.425	-	556.425
90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	113.300	139.582	-	139.582
100 Partecipazioni	1.031.678	908.365	-	908.365
120 Attività materiali	2.597.434	2.741.723	-	2.741.723
130 Attività immateriali	345.513	400.103	-	400.103
<i>di cui: avviamento</i>	<i>7.900</i>	<i>7.900</i>	<i>-</i>	<i>7.900</i>
140 Attività fiscali	4.101.634	5.542.518	76.162	5.618.680
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	60.684	29.267	-	29.267
160 Altre attività	1.911.590	2.688.239	-	2.688.239
Totale dell'attivo	153.131.956	169.011.977	76.162	169.088.139

Voci del passivo e del patrimonio netto		31 12 2016	31 12 2015	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2015 pro-forma
10	Debiti verso banche	31.467.968	17.493.110	-	17.493.110
20	Debiti verso clientela	80.702.762	87.806.329		87.806.329
30	Titoli in circolazione	22.347.465	29.394.436	-	29.394.436
40	Passività finanziarie di negoziazione	4.971.802	15.921.727		15.921.727
50	Passività finanziarie valutate al fair value	1.549.555	2.073.915	-	2.073.915
60	Derivati di copertura	1.018.291	1.205.267		1.205.267
80	Passività fiscali	70.834	91.456	(43.079)	48.377
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	10.402	-	-	-
100	Altre passività	3.310.408	4.039.948	-	4.039.948
110	Trattamento di fine rapporto del personale	252.858	246.170	-	246.170
120	Fondi per rischi e oneri:	1.108.754	1.116.913	-	1.116.913
140	Riserve da valutazione	47.251	(21.817)		(21.817)
160	Strumenti di capitale	-	-	-	-
170	Riserve	2.253.601	222.086	619.234	841.320
180	Sovrapprezzi di emissione	-	6.325	-	6.325
190	Capitale	7.365.674	9.001.757	-	9.001.757
200	Azioni proprie (-)	-	-	-	-
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	34.574	26.259	-	26.259
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(3.380.243)	388.096	(499.993)	(111.897)
Totale del passivo e del patrimonio netto		153.131.956	169.011.977	76.162	169.088.139

Conto economico consolidato pro-forma

Voci		31 12 2016	31 12 2015	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2015 pro-forma
10	Interessi attivi e proventi assimilati	3.317.233	4.087.480	113.685	4.201.165
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.315.216)	(1.858.013)	(90.983)	(1.948.996)
30	Margine di interesse	2.002.017	2.229.467	22.702	2.252.169
40	Commissioni attive	2.132.321	2.153.837	-	2.153.837
50	Commissioni passive	(292.965)	(343.940)	-	(343.940)
60	Commissioni nette	1.839.356	1.809.897	-	1.809.897
70	Dividendi e proventi simili	13.506	18.638	-	18.638
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	177.045	752.048	(608.602)	143.446
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(81.952)	14.099	4.116	18.215
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto	161.500	225.834	-	225.834
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	72.990	50.276	(131.977)	(81.701)
120	Margine di intermediazione	4.184.462	5.100.259	(713.761)	4.386.498
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(4.500.843)	(1.993.140)	-	(1.993.140)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	(316.381)	3.107.119	(713.761)	2.393.358
180	Spese amministrative:	(3.246.263)	(2.975.333)	-	(2.975.333)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	43.728	(64.038)	-	(64.038)
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(111.822)	(126.942)	-	(126.942)
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(134.630)	(116.631)	-	(116.631)
220	Altri oneri/proventi di gestione	328.539	345.121	-	345.121
230	Costi operativi	(3.120.448)	(2.937.823)	-	(2.937.823)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	79.453	210.440	-	210.440
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	33.195	2.855	-	2.855
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(3.324.181)	382.591	(713.761)	(331.170)
290	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(46.608)	7.277	213.768	221.045
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(3.370.789)	389.868	(499.993)	(110.125)
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
320	Utile (Perdita) d'esercizio	(3.370.789)	389.868	(499.993)	(110.125)
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	9.454	1.772	-	1.772
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	(3.380.243)	388.096	(499.993)	(111.897)

Prospetto della redditività complessiva consolidata pro-forma

Voci		31 12 2016	31 12 2015	Impatto pro-forma impostazione a "saldi aperti"	31 12 2015 pro-forma
10	Utile (Perdita) d'esercizio	(3.370.789)	389.868	(499.993)	(110.125)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	(8.868)	16.758	-	16.758
40	Utili (Perdite) attuariali su piani e benefici definiti	(8.234)	16.681	-	16.681
50	Attività non correnti in via di dismissione	(83)	-	-	-
60	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(551)	77	-	77
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	77.943	269.308	423.123	692.431
80	Differenze di cambio	1.364	5.649	-	5.649
90	Copertura dei flussi finanziari	110.202	44.263	-	44.263
100	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(137.075)	202.511	423.123	625.634
110	Attività non correnti in via di dismissione	(4.107)	17.877	-	17.877
120	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	107.559	(992)	-	(992)
130	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	69.075	286.066	423.123	709.189
140	Redditività consolidata complessiva (Voce 10+130)	(3.301.714)	675.934	(76.870)	599.064
150	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	9.461	1.767	-	1.767
160	Redditività complessiva consolidata di pertinenza della Capogruppo	(3.311.175)	674.167	(76.870)	597.297